

difficile. Forse non è troppo difficile, forse semplicemente non esiste, capite? Forse non esiste nessuna curva di calcolo integrale in relazione alla frusta da postiglione. Si può arrivare fino a questo punto, ad essere stupidi fino a questo punto.

Questo genere di cose è parte integrante della vostra comprensione del soggetto dello studio. In quale direzione andate con questo studio?

Ma se, in uno studio qualsiasi, andate avanti a livello di doingness, dovete andare avanti in base a gradienti. E scoprirete che il primo crollo della doingness di un individuo era avvenuto subito dopo, *subito dopo* che egli aveva incontrato un gradiente troppo ripido. Non è crollato sul gradiente ripido, è crollato immediatamente prima di andare a sbattere nel gradiente ripido. È una cosa piuttosto interessante. Ma il gradiente su cui la persona non ce la fa è il gradiente che viene dopo quello che la persona non ha compreso. Ed essa se ne rende conto con un gradino di ritardo, capite?

Allora, quel che si deve fare è dare alla persona una serie di doingness in base a un gradiente, che sia in grado di fare e di compiere. In Scientology c'è una cosa davvero meravigliosa chiamata Assistenza tramite Tocco, ed è così efficace che alcune persone si bloccano, per così dire, lì, all'Assistenza tramite Tocco. E questo è soltanto un piccolo livello di doingness, il quale però, se viene fatto, dà una certa sicurezza di sé e consente così di continuare verso livelli superiori di doingness, capite? Ma è come inventare un'automobilina per bambini che va troppo bene. Capite? Questa è un'automobilina per bambini che va troppo bene, e scoprirete che a volte è difficile far sì che una persona passi al gradino successivo. Ma una sicurezza di sé e la comprensione vanno di pari passo con la doingness, perciò la doingness è semplicemente un altro metodo per ottenere la comprensione. Oltre ad essere un mezzo per conseguire qualcosa, è anche un metodo per ottenere comprensione. La doingness è un metodo per arrivare alla comprensione. E se vi ritrovate impantanati e così via, beh, andate a farlo un po'; questo sembra piuttosto interessante.

Ora, per quanto mi riguarda io lo so... ho appena finito di leggere tre libri sulle pellicole a colori antidiluviane. Sto studiando fotografia a colori su testi che, sebbene siano stati scritti da questa istituzione sono ormai antiquati da molto tempo. Sono caduti in disuso, e dei materiali citati in questi testi resta ben poco. E furono scritti da un professore della Columbia University che probabilmente non aveva mai fatto una fotografia a colori. E le istruzioni impartite, e così via, sono state prese per lo più dagli opuscoli pubblicati dalle ditte che a quell'epoca producevano quei materiali. E queste ditte puntavano semplicemente a far ottenere un buon risultato con cui non concepivano neppure la possibilità che qualcuno potesse avere delle difficoltà.

Il risultato netto di tutto ciò, era un approccio teorico fondamentale di estremo interesse e di importanza assolutamente vitale per la comprensione d'un soggetto, che poi

deviava inspiegabilmente verso una serie di doingness che non erano più in uso e tra le quali non c'era alcun nesso. E se questo non era il peggior guazzabuglio al mondo con cui abbia mai avuto a che fare, vorrei proprio saperlo! Un vero e proprio guazzabuglio! Ecco una tecnologia vitale, fondamentale, una tecnologia storica fondamentale, tecnologia fondamentale di montaggio, tecnologia chimica fondamentale, tutte cose che non solo sono valide tuttora, ma che resteranno valide in futuro in questo campo particolare, capite? Dati di base, principi fondamentali, eccetera, eccetera.

Beh, ho imparato queste cose a menadito, nonostante le abbia imparate da un professore. Ed in men che non si dica, all'improvviso, ci s'imbatte in pellicole che non si useranno mai, di cui, si deve imparare tutto quanto è stato scritto in proposito. Oh, è piuttosto dura, in primo luogo perché ormai ho imparato che le tabelle d'uso fornite dai fabbricanti per qualsiasi tipo di pellicola, per non parlare delle pellicole a colori, sono cose che bisogna star ben attenti a non buttare per strada per non sporcarla. Bisogna metterle nei cestini dei rifiuti. Sono inutili! Lasciatele perdere! Tanto per cominciare, lui non è quello che deve usare la pellicola. È quello che la deve vendere; non è soltanto il produttore della pellicola, è anche quello che la vende, per cui deve darle un aspetto molto gradevole. Così dice che la sensibilità di questa pellicola è superlativa, mentre invece non lo è. E dice che non fa questo, quando invece lo fa. E tutta questa roba ed il modo di usare questa roba... non è neppure pertinente.

Che motivo c'era, dunque, di includere persino questa roba in un testo in primo luogo? L'autore già sapeva che il colore era un campo in continuo progresso. Progrediva così rapidamente che esigere che lo studente, senza modernizzare il testo, sapesse tutto sulla lastra autocroma... è dal 1920 che non si usa più la lastra autocroma. Non faceva una fotografia neanche allora. Chi ha mai sentito parlare di questa roba? Beh, è bello sapere che esistevano delle pellicole del genere e conoscerne i principi teorici fondamentali, ma mettersi a cercare l'apertura del diaframma e la regolazione per la lastra autocroma... oh, andiamo! Beh, che apertura del diaframma e regolazione per la lastra autocroma? In un tipo di macchina fotografica che, magari, non si usa neanche più. Questo, dunque, non è altro che latiorum, no? Bene, la vostra comprensione deve includere questo fatto, e in un modo o nell'altro dovete sopravvivere sino alla fine del soggetto, e riuscire tuttavia a mantenere intatti la tecnologia basilare e i fondamenti vitali del soggetto che avete imparato, senza lasciarvi disturbare tanto dalle successive turbolenze in cui vi imbattete, perché ora è stato soppiantato - sviluppato.

Bene, tutti voi vi trovate di fronte a casi del genere, più che altro perché Scientology è in continuo progresso. Ne ho appena fatto l'esperienza nel modo più assurdo possibile. Il terzo libro era dedicato interamente ai metodi di stampa, e io in ogni caso non andrei neanche morto in una camera oscura per foto a colori. *Bah*. Chi ha voglia di